
Notizie Generali sul tributo

Tutti coloro che occupano, per un periodo inferiore all'anno, una parte del suolo, soprassuolo, sottosuolo o spazio pubblico, appartenenti cioè al demanio o al patrimonio indisponibile del comune, sono assoggettati al TOSAP temporaneo. Si intende "temporanea" l'occupazione di durata inferiore all'anno o quella soggetta a rinnovo periodico.

L'occupazione di suolo pubblico deve sempre essere preventivamente autorizzata. L'autorizzazione è il documento che consente l'occupazione, stabilisce i diritti e gli obblighi del concessionario, determina la tassa e può essere rinnovata. L'autorizzazione è necessaria anche nel caso in cui l'occupazione sia esente dal pagamento della tassa.

La tassa è calcolata in base alla superficie occupata, alla durata e tipologia dell'occupazione e alla tariffa riferita alla categoria viaria cittadina (il territorio è diviso in cinque categorie).

Le occupazioni realizzate senza l'autorizzazione sono considerate abusive e pertanto sanzionabili. L'occupazione si dà per avvenuta in assenza di rinuncia esplicita scritta antecedente la data di inizio occupazione.

Dove presentare la domanda

La domanda di autorizzazione ad occupare spazi ed aree pubbliche in via temporanea dev'essere presentata in bollo (Euro 14,62) presso gli uffici comunali competenti.

Pagamento: quando e dove

Il pagamento deve essere effettuato contestualmente al ritiro dell'autorizzazione che deve avvenire prima dell'occupazione:

- **C/C Postale n°16490096 intestato a Comune di Nughedu Santa Vittoria;**
- **IBAN IT 69 F 0101588120000000000097.**

Sanzioni

Si considerano abusive le occupazioni prive degli atti di preventiva concessione o autorizzazione ovvero difformi da quanto consentito dal titolo. L'occupazione abusiva temporanea si presume effettuata dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento redatto dal competente pubblico ufficiale (Vedi art. 63, comma 2, lettera g) D. Lgs. 446/97 e succ. modif. e integraz.).

Si applicano, inoltre, le sanzioni stabilite dal codice della strada (art. 20 comma 4 e 5 del D.Lgs 285/92) con verbale dei Vigili Urbani (Vedi art. 63, comma 2, lettera g bis) D. Lgs. 446/97 e succ. modif. e integraz.).

In caso di mancato o parziale versamento della tassa da parte di soggetti autorizzati all'occupazione, il canone non corrisposto viene maggiorato degli interessi legali.

Ricorsi

Entro il termine di 30 giorni dalla data di notificazione dell'atto ingiuntivo gli interessati, ai sensi dell'art. 18 della Legge 689/81, hanno la facoltà di presentare opposizione in carta semplice mediante ricorso indirizzato con raccomandata A/R al Comune di Nughedu Santa Vittoria - Via Del Parco, 1 09080 Nughedu Santa Vittoria - oppure consegnare il ricorso stesso personalmente all'Ufficio Protocollo presso cui la pratica è in gestione e presso cui è possibile prendere visione degli atti nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Il ricorso dovrà contenere scritti difensivi e documenti e può esser richiesta, inoltre, l'audizione personale al Dirigente responsabile del procedimento.

In tali ipotesi, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della Legge 689/81, l'Amministrazione provvederà all'esame ed alla definizione del ricorso e, ricorrendone le circostanze, a sospenderne gli effetti, al fine di valutare la legittimità e la fondatezza degli argomenti esposti prima di accogliere oppure rigettare tale istanza con proprio provvedimento motivato.

Rimborsi

Nei casi di mancato o parziale Utilizzo dell'area da parte del concessionario verrà concesso il rimborso relativamente al periodo successivo alla data di presentazione della domanda, purché l'istanza (in carta semplice) sia stata presentata prima della cessazione dell'occupazione all'Ufficio a cui era stata inoltrata la richiesta e sussista la documentazione che l'occupazione è effettivamente cessata.

Rinnovo della concessione

Il rinnovo è subordinato al pagamento del canone dovuto nell'anno precedente per la concessione di cui si chiede il rinnovo.

Revoca, mancato o ridotto utilizzo e proroga della concessione

La concessione è revocata d'ufficio:

- se viene occupato suolo pubblico in misura maggiore di quella concessa;
- qualora il titolare della concessione sia incorso in tale violazione per almeno due volte nel periodo di validità della concessione;
- se l'utente utilizza il suolo per usi diversi da quelli per il quale esso è stato concesso;
- per motivate ragioni di interesse pubblico ovvero per la sopravvenuta necessità di utilizzo dell'area da parte del Comune.

Nel solo caso di cui al punto c) se non è possibile trasferire la concessione su altra area (con compensazione della tassa dovuta), l'utente ha diritto al rimborso del rateo della tassa versata anticipatamente relativa al periodo non usufruito senza altro onere o indennità a carico del Comune.

La proroga di una concessione temporanea deve essere richiesta prima della scadenza della concessione originaria.

Tariffa

La tariffa base per l'applicazione della tassa di occupazione spazi ed aree pubbliche a carattere temporaneo per ogni metro quadrato o lineare, al giorno. Vengono applicati coefficienti diversi a seconda della tipologia dell'occupazione:

OCCUPAZIONI TEMPORANEE:

ï€ª Durata inferiore al giorno

- minimo 5 ore € 0,09 a mq
- frazioni superiori fino a 24 ore € 0,02 a mq per le ore

ï€ª Durata superiore al giorno

- durata da 1 giorno fino a 15 giorni € 0,39 a mq per n. giorni
- oltre i 15 giorni € 0,26 a mq per n. giorni.

Notizie Generali sul tributo